Osservando le figure 1-6, si può affermare che ogni pezzo degli scacchi crea sulla scacchiera una zona di "influenza" disponibile per il suo movimento e per l'eliminazione dei pezzi dell'avversario. Poiché la scacchiera è lo "spazio" del gioco Im(,)-733t

Che la gravità debba essere innata, inerente ed essenziale alla materia,

 $\label{eq:linear_pole} \ \ \text{ni2} \ \, \text{tmpo2} \ \, \text{e2} \ \, \text{qnn} \ \, \text{anhn} \ \, \textbf{\$}.32 \ \, \text{Tm} \textbf{()}] \ \, \text{TJETc}.8926 \ \, \textbf{\$} \ \, \textbf{\$}. \textbf{\texttt{Z}} \ \, \text{Tm} \textbf{(iii)} \textbf{\texttt{2}}6 - 5 (o) - 2 (2) - 1 \ \, \textbf{\texttt{m}} \ \, \text{ag}(a) 9 \textbf{\texttt{(}}n) - \textbf{\texttt{(}}5 (tn) ic6) \ \, \textbf{\texttt{(}}5 (tn)$

dinamica in quanto assume che in quello spazio esista una materia in moto grazie alla quale si producono i fenomeni elettromagnetici osservati. 2